

Prezzo per le inserzioni

Il Cittadino Italiano

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

risultato.

l'ufficio centrale gli chiedono se ha finito di parlare).

Bismarck. — Non vorrei che papa Leone se l'avesse a male.

Crispi. — Papa Leone non può avercela a male perchè sa che la cosa è fatta a fin di bene, a fine di fare un piacere a me ed anche a sua maestà, s'intende; insomma alle nostre maestà.

Bismarck. — Mi dicono poi che d'ottobre faccia già troppo freddo e che l'aria non sia troppo sana.

Crispi. — Oibè, siamo esatti; l'aria non era troppo sana sotto i precedenti ministri; ma dacché sono al potere io, Roma è Napoli, è la riviera, è Monaco, è Nizza... Bismarck. — Pure mi dicono che la mortalità...

Crispi. — La mortalità? La vitalità vorrete dire. Da un anno e mesi a questa parte nessuno muore più; solo di quando in quando muore qualche centenario, ed anche questi dicono: — Se avessi saputo di dover morire quando ora mi al governo, sarei venuto al mondo un poco più tardi.

Bismarck. — Mi assicurate che di colera non c'è neppure...

Crispi. (interrompendolo). — E' un mese che ho chiuso ermeticamente le Alpi.

Bismarck. — E il vaiuolo?

Crispi. — Due casi a Milano per involgarire il popolo a farsi vaccinare, ma sono volentieri pagati per questa loro prestazione.

Bismarck. — E i radicali non faranno dimostrazioni?

Crispi. — Oh! alle dimostrazioni, grazie al cielo, ci penso io. Quelle che non ci piacesse — a me, a voi, al re, all'imperatore — le proibiremo, anche se le faranno da un'altra parte.

Bismarck. — E gli articoli dei giornali?

Crispi. — Li scriverò io.

Bismarck. — E gli alloggi?

Crispi. — Li farò preparare, in ogni caso darò la stanza dei forestieri nel mio appartamento.

Bismarck. — E la pioggia?

Crispi. — La farò abolire dalla Camera e dal Senato.

Bismarck. — E il bel tempo?

Crispi. — Lo istituirò con decreto reale.

Bismarck. — E l'entusiasmo?

Crispi. — Ho fatto già aprire l'appalto presso le prefetture; le offerte con candela di cera vergine di servo encomio.

Bismarck. — Va bene, egli verrà.

Crispi. — Grazie, grazie da parte mia, da parte del sovrano, da parte della mia famiglia e di quella del sovrano, da parte delle nostre case civili e militari (pausa).

Bismarck. — Un momento... un momento! E l'anno prussiano devo mandarvelo?

Crispi. — Non importa; ne ho composto io uno migliore; anzi ve lo manderò per le vostre musiche militari.

AL VATICANO

Nomine pontificie.

Sua Santità, con biglietti della segreteria di Stato, si è benignamente degnata di nominare monsignor Agostino Bartolini e monsignor Isidoro Carini prelati abbreviatori soprannumerari del Parco maggiore.

ITALIA

Bergamo — Arciprete assolto — Leggiamo nell'Eco di Bergamo:

« Siamo letti di sapere da fonte certa che la sezione d'accusa della corte d'appello di Brescia ha dichiarato non farsi luogo a procedere contro il M. R. arciprete di Olcese, che era stato deferito all'autorità giudiziaria per le dottrine fatte contro gli articoli oppressivi della libertà religiosa, contenuti nel proposto codice penale. »

Massaua — Ipoteche massauite — Una corrispondenza da Massaua al Popolo Romano afferma che sono state sequestrate delle merci ai negozianti che non avevano pagato le tasse, ed aggiunge che col primo di agosto deve essere stato istituito a Massaua un ufficio di ipoteche.

Ecco gli africani in piena civiltà: li hanno fatti aspettare un pochino, ma gliel'hanno suonata per bene... la civiltà!

Si verificherà il caso di quel tale che dopo aver pagato le tasse si mise a gridare: Viva l'Italia una! E domandato del perchè, rispose:

— Perchè se fossero due, addio roba mia!

Roma — La triangolazione di Massaua — Il ministero della guerra ha ordinato telegraficamente che al topografo e tre ingegneri geografi del nostro istituto geografico si trovino pronti per il giorno 16 corrente a prendere imbarco a Napoli per Massaua.

Che cosa diavolo poi si voglia fare non lo si saprebbe indovinare.

La carta topografica alla scala del 5 mila di Massaua e dintorni fu costruita ora a più di un anno, e l'idea di triangolare i nostri possedimenti africani è per lo meno strana.

ESTERO

Australia — Una provincia ecclesiastica — Dietro richiesta del cardinale arcivescovo di Sydney, il santo Padre ha eretto in Metropoli della diocesi di Hobart-Town, in Tasmania, dove è una popolazione di 30 mila cattolici, tre sedi suffraganee verranno erette in seguito.

Austria-Ungheria — La legge Liechtenstein — Questa proposta, la quale tende ad assicurare l'istruzione religiosa alla gioventù, agita assai l'impero; in Boemia si tennero due congressi di maestri: uno di tedeschi, l'altro di czechi, ed amendue si dichiararono contrari all'ammissione di questa legge. Già l'età vecchia ormai, la frammassoneria vuole la scuola per sé in tutto il mondo.

Africa — Il Bechuanaland. — La Inghilterra ha fatto una nuova adesione in Africa alla colonia del capo, e consistè nel vasto territorio del Bechuanaland e del paese dei Urkaleka di Mekarres. Questi territori sono dal 30° al 32° di latitudine orientale e dal 27° al 17° di latitudine sud.

America — In aria senza pallone — Togliamo dai giornali di Nuova York:

Martinez, celebre aeronauta, spagnolo, ebbe recentemente un'intervista coll'illustre inventore Edison, al quale spiegò un nuovo sistema da lui trovato per muovere i palloni col mezzo dell'elettricità.

Edison, dopo averlo ascoltato, gli mosse alcune obiezioni e finì coll'offrirgli un suo motore per ascensioni senza pallone.

Con questo motore Martinez doveva far le sue prove innanzi al pubblico degli Stati Uniti.

Francia — Fatti laici — La scuola superiore femminile di Saint Omer (Lot) è stata scelta per fatti scandalosi. Buono! Ci si va dentro a mezza gamba nel fango! Il 5 ottobre 1888 il municipio di Saint Omer, cacciava la maestra religiosa dalla scuola, e vi installava le laiche.

Il 25 luglio 1888 lo stesso municipio è costretto a cacciare la direttrice laica e a scegliere ignominiosamente le scuole per fatti scandalosi.

I massoni sono costretti ad inventar calunnie contro di religiosi, ma i fatti laici sono a tutti patenti.

Cose di Casa e Varietà

Per chi vuol divertirsi

Domani alle ore 10 ant. nella braida del co. Codroipo: tiro al piccione.

Alle 6 pom. in piazza d'armi: gare velocipedistiche internazionali. Esercizi ginnastici — Quadri dissolventi — Ballo — Musiche — Fuochi artificiali — ed in piazza Vittorio Emanuele, illuminazione a luce elettrica — Spettacoli d'opera al Minerva.

Accademia di Udine

Domani, 19 corr. alle ore 11 ant. si terrà la commemorazione della defunta socia onoraria co. Caterina Percepé. — Lettura del 6. ord. dott. P. Valussi.

N. B. L'adunanza avrà luogo nella sala della loggia comunale, gentilmente concessa dal municipio.

Capizio Marino

Il sig. Giovanni Cornelio, addetto al comitato friulano degli ospizi marini parte alla volta di Venezia (Lido) per ricondurre a Udine i bambini scrofolosi che compiranno ai bagni di mare la cura di 45 giorni; avverte i genitori che il giorno 21 andante mese sieno presenti alla stazione all'arrivo del treno alle ore 8,08 pomer. per ricevere dal suddetto sig. G. Cornelio i loro figli.

Due traslochi

Parolari dott. Jacopo, r. ispettore scolastico del circondario di Gemona, venne trasferito a quello di Trapani.

Recepiti Romeo da Volterra fu traslocato a Gemona.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 76. regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 alle 8 1/2 pom. sotto la loggia municipale:

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| 1. Marcia « La Festa dello Statuto » | Carlini |
| 2. Mazurka « Gemma » | Trenta |
| 3. Sinfonia « Bandicostreche » | Suppè |
| 4. Sauto dell'Atto 4. « Carmen » | Bizet |
| 5. Fantasia « Militare » | Ponchielli |
| 6. Valzer « Dolores » | Valdteufel |

Il tronco Casarsa-Spilimbergo

Leggiamo nell'Adriatico: « Il consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per il tronco ferroviario Casarsa-Spilimbergo nella spesa di Lire 4,001,790. »

Apertura all'esercizio del tronco Portogruaro-Casarsa.

Domani 19 corrente si aprirà all'esercizio il tronco Portogruaro-Casarsa della lunghezza di chil. 21,112, appartenente alla

Appendice del CITTADINO ITALIANO

STUDI FRIULANI

DEL

dott. GIUSEPPE V. ZAHN

Ma contemporaneamente al finire dei grandi acquisti cominciò anche il periodo della oppugnatione di essi. Il patriarca Bertoldo aveva appena chiuso gli occhi, allorchè il duca Ulrico di Carinzia prese Windischgraz ed altro che gli tornava opportuno: Non può dimostrarsi, ma non è inverosimile che questo atto fosse in certo modo la conseguenza della mutazione avvenuta nella sede aquileiese, su cui cominciarono a salire uomini affatto diversi da quelli che fino allora avevano avuto la dignità patriarcale, d'altra origine, d'altre tendenze. Il delineare il passaggio dagli acquisti alle perdite è ufficio delle pagine che seguono. Qui è solo da riflettere che ci fu un istante in cui parve che il patriarcato dovesse — come intorno al 1150 con Pellegrino primo — contro il conte Engelberto di Gorizia — uscire con vantaggio dalle incominciate contese. Infatti il duca Ulrico di Carinzia nel 1261 revocando gli atti prepotenti fatti per lo innanzi, lasciò al patriarca Gregorio tutti i suoi beni nel Friuli insieme ai servi e agli abitanti, gli promise la restituzione dei castelli toltigli nella Carinzia, nella Carniola e nella bassa Stiria, e gli diede inoltre in proprietà il castello di Laibach ed altri luoghi muniti all'interno, riservata però la dipendenza feudale (*). Di tutto questo ciò che aveva maggiore importanza erano i promessi beni friulani; il resto offriva più mancanza di sicurezza che vantaggio, e fu propriamente il germe di posteriori scompigli.

Dalle largizioni che, in parte col sorgere dell'impero tedesco, coll'attardamento dei langobardi, colla separazione dei Friuli dal resto d'Italia, col prendere stanza dei duchi tedeschi, in parte grazie alle amicizie personali di parecchi patriarchi, si andarono riunendo, orasi svi-

luppato un potente principato ecclesiastico. Questi principati, come si comprende, non rimasero senza influsso sulle condizioni interne del territorio e sul foggarsi di esse giusta il modello di un paese strettamente tedesco. La nazionalità delle classi dominanti diede alle forme della vita pubblica dei dominati l'impronta originaria di quella. E poichè in Friuli non può vedersi un popolo che, come sul suolo germanico, abbia fatto valere la sua voce nelle pubbliche cose, il nuovo indirizzo dello stato fu propriamente solo una importazione delle classi dominanti, qui giunte.

Non è senza importanza il considerare più da vicino questa costituzione dello stato friulano. Come in Ungheria così anche in Friuli l'esistenza e la forma della vita pubblica a modo tedesco s'è assai più sviluppata ed assai meglio conservata che non nel suo proprio terreno. Il patriarca ha i suoi ufficiali di corte tratti dalla classe feudale; a lui associati, e come fondatori forniti di beni. Egli è il capo dello stato, il signore della legge, ma non è quegli che la fa, e prende parte al consiglio del paese. Gli investiti delle cariche sono i principali abitanti, e quasi senza eccezione, le loro famiglie sono di origine tedesca. Tali cariche sono occupate ad honorem anche dai principi della Stiria e della Carinzia, che godono quindi delle dotazioni di beni ad esse annesse (*). Circa i placiti, in cui vengono portate le questioni giudiziali, e i colloquia generalia o parlamenta, ove si trattano gli interessi del paese, noi possediamo in Friuli dati più antichi e più copiosi che in alcuna delle terre tedesche. Presso la cancelleria del patriarca v'è un proprio go-

verno formato dal parlamento, una deputazione provinciale con il capitaneus Ulmi a capo, forme insomma in cui noi ci imbattiamo come in sviluppi organici in terra foggiate alla germanica da per tutto nei nostri paesi, ma più tardi e forse con minore ampiezza. Prima troviamo il diritto langobardo; poi con esso e in parte sopra esso il diritto bavarese, quale fondamento delle relazioni interne, e del pari consolidate regole pratiche e forme conservate a lungo in unione a quelle particolari simboliche e a quegli accessori strani nei diritti o nei doveri che noi troviamo così di spesso anche nella vita feudale presso di noi (*).

Tuttavia l'esporre queste condizioni non può recare molto giovamento al fine nostro, e solo vale a mettere in evidenza il radicarsi profondo della razza germanica nel paese, come effetto degli avvenimenti. Esse sono risultati; ma noi dobbiamo specialmente occuparci del loro penetrare nel suolo friulano. Se prima vedemmo in qual modo il patriarcato abbia potuto svilupparsi su territorio straniero per nazionalità e per dominio quale grande possessore, come postulato contrapposto si presenta l'esposizione della maniera in cui l'elemento tedesco si è localmente e personalmente stabilito sul suolo del patriarcato. Assieme ai motivi che produssero le successive tendenze di annessione va posto il fatto che il Friuli allo striano ed al carinziano non poteva propriamente sembrare un paese straniero. Esso doveva presentarsi all'uomo volgare solo più piano, più caldo, più alloggiato; e vero che vi abitava gente di cui egli non intendeva il linguaggio, ma ciò avveniva anche in casa sua, nella Carinzia e nella Stiria, cogli slavi. I signori, tuttavia furono qui fino a un certo punto in gran parte della stirpe stessa che nella sua patria. E così potevano pensarla anche alcuni degli abitanti dei paesi alpini di miglior condizione, tanto più che il loro commercio li avvicinava alle classi dominanti in Friuli congiunte ad essi, per origine, e poco avevano da fare cogli stranieri del più bassi strati. Per tutti quelli che venivano dal nord, il Friuli offriva a dovizia reminiscenze e testimoni viventi di comunanza di stirpe.

(*) Intorno a quest'ultima, specialmente riguardo alle cariche patriarcali, si veda dato un prezioso materiale nel *Thesaur. Eccl. Aquil.* veggasi in esso le pag. 23, 30, 39, 48, 44-46, 49, 52, 64-67, 62, 71, 79, 80, 83, 84, 88, 92, 96, 111, 117, 121 ecc., poi nel *Leufu*.

linea complementare di terza categoria Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona col seguente orario:

Partenze da Casarsa per Venezia ore 4,16 ant. 9,03 ant. 6,18 pom. — Partenze da Venezia per Casarsa ore 4,50 ant. 10,5 ant. 7,40 pom.

Il nuovo tronco comprende le stazioni di Cordovado e S. Vito al Tagliamento, le quali vengono abilitate a tutti i trasporti di viaggiatori, bagagli e cani; merci a grande velocità, piccola velocità accelerata, piccola velocità, veicoli e bestiame nonché la fermata di Teglio veneto abilitata al solo servizio viaggiatori per le stazioni di Casarsa, S. Vito al Tagliamento, Cordovado, Portogruaro, Lison, S. Stino, Ceggia, Mestre e Venezia.

Colla data della loro apertura le stazioni del nuovo tronco, esclusa la fermata di Teglio veneto, vengono ammesse al servizio cumulativo italiano dei trasporti viaggiatori, bagagli e cani, colle reti Mediterranea e Sicula e per trasporti a grande velocità, piccola velocità accelerata, veicoli e bestiame, colle reti Mediterranea e Sicula e con le ferrovie consorziali veneta, comprese, le linee Palma-Suzzara, Albano Laziale-Anzio Nettuno, Udine-Ovendale e Torre Schio-Arsiero; con le ferrovie Reggio-Emilia, Suzzara-Ferrara, Novara-Seregno, Nord Milano, Santhià-Biella e Poggibonsi Colle di Val d'Elsa e cogli Scali dei laghi Maggiore e di Como, in base alle norme e condizioni in vigore per rispettivi servizi cumulativi.

Indennità agli uscieri

Il decreto reale che abbiamo pubblicato l'altro giorno sulla indennità agli uscieri, sotto la rubrica GOVERNO E PARLAMENTO, si riferisce soltanto agli uscieri con sede in Roma.

Il raccolto del frumento

Dai telegrammi pervenuti al ministero di agricoltura risulta che il raccolto del frumento in Italia in quest'anno è stato di ettolitri 37,384,800 corrispondenti a 80,80 centesimi di un raccolto medio, per 5/7 di qualità buona e 2/7 mediocre. Il raccolto è stato assai scarso negli Abruzzi, nelle Puglie e in Sardegna.

Avvertenza sulla solennità del Somo Rosario

La stamperia del Patronato ha ricevuto dalla R. ma Curia Arcivescovile locale l'incarico di stampare il nuovo ufficio e Messa proprii per S. Rosario ordinati da S. S. Pp. Leone XIII con breve 5 agosto mese corr. Entro la ventura settimana il lavoro sarà pronto; ed i M. M. R. R. sacerdoti e sueristi potranno farne l'acquisto presso la prefata R. ma Curia.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione sempre alta a nord delle Isole Britanniche, depressione notabilissima intorno al Golfo Ligure.

Morlaghior 759, Peggignano 754.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso, cielo sereno.

Temperatura poco cambiata, nella notte libeccio forte in varie stazioni della valle Padana.

Stamani cielo coperto a nord-ovest del continente, sereno al centro ed al sud.

Alte correnti del III quad. a nord, venti deboli. Barom. 758 e 759 mm. a nord, 761 basso Tirreno, mare calmo.

Probabilità:

Venti freschi forti meridionali, cielo sereno a sud, vario con temporali a nord, temperatura in aumento a sud.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

BIBLIOGRAFIA

Carestia e febbre maligna in tempi di peste, consulti e provvedimenti a Udine negli anni 1629, 1630. Memoria letta all'Accademia di Udine nell'adunanza 13 luglio 1888 dall'avv. Antonio Measso. Udine, tip. G. B. Doretto, 1888, un opuscolo in 8.º di pag. 33.

Omai il dott. Measso ci ha avvertiti alla comparsa periodica della sua memoria, nella quale, senza pompa ma con grande amore e — cosa non certo da trascurarsi — in buona forma italiana, prende a studiare qualche punto della storia udinese, vale a dire specialmente delle sue ricerche nel nostro archivio comunale.

Il lavoro che annunciamo non è da meno di quelli che lo precedettero, e sebbene, come apparisce dal titolo, l'argomento non sia lieto, esso si fa leggere d'un fiato, e per la

notizie che valgono di per sé a destare la curiosità e per l'artificio dello scrittore nell'ordinare in una narrazione piena di attrattiva. Se non ci fosse vietato dallo spazio vorremmo riportarne qualche tratto, ma dobbiamo limitarci a riprodurre la parte che serve quasi d'introduzione.

«Quella famosa peste — scrive il Measso — che ai tempi di Lucia e di Renzo desolò Milano e Venezia e buona parte d'Italia, giunta sui confini del Friuli, sia per un caso che parve allora mirabile, sia per la efficacia dei pubblici provvedimenti, si arrestò quasi di netto, e la città di Udine ne uscì del tutto immune. Non così andò innanzi da quella carestia del pari famosa che la precedette, e che nel Friuli fu anzi più acutamente sentita che nelle provincie vicine. E fra l'uno e l'altro dei due flagelli, conseguenza forse del primo o premonitrice del secondo, scoppiava anche qui, come in altre città d'Italia, una oscura e micidiale epidemia di febbri, che diede un gran da fare all'arte medica di quei tempi così come la carestia ne aveva dato, e ne dava, alla città. E pure, leggendo negli atti quella sorta di calamità e di paura, una certa soddisfazione entra nell'animo nel vedere l'opera dei governanti, senza essere superiore al proprio secolo, tuttavia mantenersi qui più energici, più savia, più sufficienti che altrove».

L'autore della memoria parla quindi dei provvedimenti della repubblica veneta in tempo di pestilenza, dei preparativi fatti dalla città di Udine per affrontare la carestia, dell'andare con cui si soccorse ai poveri, della epidemia manifestatasi, dei medici udinesi di quel tempo e della loro opinione intorno al morbo, delle disposizioni severe per difendersi dall'invasione della peste che era scoppiata a Venezia.

Alla memoria vanno uniti i documenti, tra i quali è degno di nota il « modo di curare la febbre maligna dell'eccezionale signore Pompeo Caimo da Udine, teorico primario nello studio di Padova ».

Le pagine friulane.

Ecco il sommario del numero 7 di questa pubblicazione:

(Da Casarsa a Portogruaro in ferrovia, scorsella d'occasione), prof. Angelo Menegazzi — (Tempi mutati), Masut Saui — Materiali per la storia friulana del 1848 (Memoria storico-biografica) di don Rodolfo Rodolfi fu parroco di Pontebba (cont. e fine) — (Saggi di antico dialetto friulano tratti dall'archivio comunale di Gemona), don Valentino Baldissera — (Documenti di lingua friulana), Varietà della Villa Gruaro (Distretto di Portogruaro), dott. V. Joppi, con versi di Giovanni Battista Donato — (Dalla corrispondenza di Fra Ciro di Pera), conte G. B. di Varmo (cont.) — (Il suicida), canto di Fausto Eugenio Bonò in morte del poeta Luigi Pico — Note Spilimberghesi (La costituzione di Spilimbergo nel MDLV e il suo principale autore F. O. Carreri) — (Due satire del 1816 sparse in Udine contro gli austriaci ed il comune), dott. V. Joppi — (Il chischell di Cargneu), Celest Plain.

Sulla copertina: — (L'ospizio marino gradese ecc.), dott. S. S. (estratto dal « Corriere di Gorizia ») — Spiegazioni delle sigle pubblicate nel numero precedente — (Ogni volta una.)

Il fascicolo verrà spedito agli abbonati di provincia questa sera; e distribuito agli associati della città lunedì.

Vendesi alto spaccio privato di Achille Moretti in Piazza Vittorio Emanuele.

Si provvede ora alla ristampa dei fascicoli 2 — 3 — 4, la cui edizione fu esaurita.

Diario Sacro

Domenica 19 agosto — a. Gioacchino padre di M. V. — a. Giacinto conf.

Lunedì 20 agosto — a. Bernardo ab.

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 12 al 18 agosto 1898

Nascite

Nati vivi maschi 8 femmine 11
Morti 1 1
Esposti 1 1

Totale N. 23.

Morti a domicilio

Ida Rizzi di Giuseppe d'anni 1.4 mesi 4 — Rosa Olani di Valentino di mesi 11.

Morti nell'ospizio civile

Valentino Pavi di giorni 81 — Pietro Fierri di giorni 24 — Antonio Pollanzach di Giovanni d'anni 32, calcolato — Domenico Forletti di mesi 4 — Arturo Gennaro di Leonardo d'anni 7 — Marino Ortani di mesi 1 — Luigia Martina-Cristofoli fu Francesco d'anni 42, contadina — Amelia Mainardis di Carlo di anni 3 — Pietro

Gremese fu Valentino d'anni 78, agricoltore — Domenico Pin-Savorgnan fu Gio. Maria d'anni 56, contadina — Rosa Dotti-Vidussi fu Domenico d'anni 57 casalinga — Luigi Folgati di giorni 21 — Giuseppe Bertrandi di mesi 1 — Eleonora Girasole di mesi 5 e giorni 1 — Ida Faggini di mesi 1.

Totale N. 17.

Dai quali 4 non appart. al com. di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Pietro Marchesi negoziante con Elisabetta Miliotti agita — Emilio Zanon tornitore, con Pasqua Filippini scatalola.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale.

Gabriele Del Zotto agricoltore con Francesca Bruschiell tessitrice — Giovanni Roggia falegname con Alice Bianchi cucitrice.

ULTIME NOTIZIE

In memoria del Giubileo di Leone XIII.

Il sommo pontefice ha istituito in memoria del Giubileo una decorazione sotto forma di medaglia d'oro ottagonale, portante una croce con gigli ai lati.

Fra i bracci della croce, la medaglia reca, da un lato, l'effigie del sommo pontefice e del rovescio lo stemma di Leone XIII.

La medaglia sarà attaccata a un nastro di seta rossa orlato di bianco e giallo.

Riconciliazione tra montenegrini e albanesi.

Dicesi che venne finalmente ristabilita la pace fra i montenegrini e gli albanesi e che un alto solenne di riconciliazione sarebbe stato fra i delegati delle tribù dei due popoli. Questi delegati avrebbero pubblicamente prestato giuramento di pace e d'amicizia, gli uni giurando sul Vangelo, gli altri sul Corano.

Il re del Belgio e il cardinale Lavignerie.

Il cardinale Lavignerie fu ricevuto dal re del Belgio il quale volle essere, minutamente informato della pratica realizzazione del progetto per l'abolizione della schiavitù in Africa.

Uomo si tratteneva quasi due ore col re Leopoldo e gli espose il lato pratico del progetto.

Il re udì con molta attenzione l'illustre cardinale encomiandone lo zelo instancabile e i grandi servizi da esso resi alla chiesa e alla causa della civiltà.

Il pasol bianco.

Il « Times » ha da Suakin: « La voce della comparsa d'un capo bianco nel Bahir el Gazel è confermata. Il capo è designato sotto il nome di Aboudiga (padre degli uomini barbuti). Le sue forze sarebbero considerevoli.

Si comporrebbero di uomini quasi nudi, probabilmente Niamiani, ovvero Denka. Il corrispondente suppone che si tratti di Stanley. Saggiamente che il Mahdi spedisce cinque mila uomini di fanteria a Fashoda via Kordofan ».

La Turchia protestata

Costantinopoli 17 — La circolare della Porta sull'incidente di Massana ricorda le assicurazioni dell'Italia al momento della occupazione, relativamente ai diritti di sovranità del sultano. La circolare era confutare le argomentazioni delle note italiane del 25 luglio che si fondano sull'articolo decimo della convenzione di Suez. La circolare conclude mantenendo le riserve e la protesta, ma soggiunge che nonostante vuole mantenere relazioni amichevoli col l'Italia.

Lo sciopero di Parigi è finito.

Parigi 17 — Nella riunione dei terrazzieri scioperanti il segretario generale del sindacato annunciò che i fondi per sostenere lo sciopero essendo esauriti ciascuno è libero di agire come crede. La commissione dello sciopero continuerebbe a sedere in permanenza per preparare una miglior organizzazione operaia. In seguito a questa dichiarazione la maggioranza della riunione decise di riprendere il lavoro. Gli scioperanti si separarono quindi silenziosamente. Lo sciopero considerasi terminato.

Fascio italiano.

Ieri mattina ebbe una lunga conferenza fra il prosindaco Guiccioli e il ministro della guerra Bertoldi-Viale. I due personaggi,

si dice, trattarono della rivista e delle altre feste che si faranno a Roma in occasione della venuta dell'imperatore Guglielmo. — Gli abitanti di Volo Veronese e dei paesi vicini da dodici notti assistono ad uno spettacolo imponente, doloroso. I boschi posti sulle montagne del confine di Castelbello, Dosso dei Sparavieri, e Ronchi in territorio trentino si sono incendiati e le fiamme portano la desolazione tra quelle borgate. — E' giunto ieri (17) a Massana il piroscalo « Lockald » colle macchine frigorifere e 700 tonnellate di ghiaccio. — Crispi salutato dalle autorità è partito alle ore 9,50 pom. di ieri da Roma per Torino e Valdieri. — Bismark avvertì ufficialmente Crispi che non accompagnerà l'imperatore nella sua venuta a Roma. — Le principali opere del Porto di Genova, iniziate mercè il generoso dono del compianto Duca di Galliera, sono compiute.

Fasolo estero.

Il congresso ha votato, non è guari, una risoluzione che accorda 5000 dollari ai gesuiti, per aver stabilito una scuola industriale nel distretto di Mentana. Discutendosi, non è guari, un progetto sull'educazione dei fanciulli indiani, fu detto ed ammesso che le sole scuole efficaci per quelle popolazioni erano quelle dei gesuiti. — Si ha da New-York, 16 agosto: Un incendio distrusse il convento del « Sacro Cuore ». Non vi fu alcuna vittima. Le perdite ascendono a 400 mila dollari. — Telegrafano da New-York 16: Il vapore « Wieland » qui giunto racconta d'una collisione avvenuta il 14 corrente presso l'isola della Sabbia fra i vapori « Thingwalla » e « Geiser ». Questo affondò. Quattordici passeggeri e diciassette uomini dell'equipaggio furono salvati. Settantadue passeggeri e trentatré uomini dell'equipaggio sono periti. Il « Wieland » raccolse tutti i superstiti nonché i passeggeri del « Thingwalla » in numero di 457. Il « Thingwalla » subì avarie e recossi ad Halifax. Gli abissini inflissero una seria disfatta ai dervisci comandati da Abunga fra Metanish e Gondar. Gli abissini trovarono forza a Galabat. Il re Giovanni avrebbe solennemente giurato di prendere Kbrmek. Il mahdi sarebbe spaventato.

TELEGRAMMI

Nuremberg 17 — Il principe di Napoli è partito per Stoccarda.

Stoccarda 17 — Il principe di Napoli è giunto alle 12,45, scese all'hotel Marquardt.

Ischl 17 — I sovrani di Portogallo e il principe Alfonso sono arrivati a furono ricevuti dall'imperatrice e dall'arciduchessa Valeria.

Gela 17 — E' giunta la squadra di manovra.

Monaco di Baviera 16 — Ieri a Lindau tre contrabbandieri svizzeri furono arrestati avevano sbarcato da un veliero oserico di pietra, parecchi quintali di scotti socialisti e la più recente edizione del giornale democratico socialista.

Londra 17 — Lo Standard smentisce la notizia dell'Iris Catholica della conversione della principessa Elena.

New-York 16 — Salomon ex-presidente della repubblica d'Haiti è arrivato a Santiago di Cuba.

ANTONIO VITTORI redattore responsabile

ALLA DROGHERIA

DI
FRANCESCO MINISINI
UDINE

SI VENDONO LE SEGUENTI CONSERVE PER BIBITE:

CONSERVA FRAMBOISE (Lampong),
RIBES
FRAGOLE
GRANATINA
TAMARINDO
ORZATA
SODA CHAMPAGNE



AMERICA
RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra
ANVERSA
NUOVA YORK
e **Filadelfia**
Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.
Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruck** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano**.

Unica speciale fabbrica premiata
d'ogni sorta di
articoli tanto in
oggetti per chie-
sa che per fa-
miglia
Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tenera e ricca depositata, in modo da poter tantosto soddisfare alla desiderata commissione che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.
Nuova e vantaggiosa condizione può il sottoscritto offrire: prezzi che non temono la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argenterie insegnando il modo di conservarle ed accorda di lezioni al pagamento senza frutto in sorta.
Si rivolge quindi al Molto R.R. parr. Curati fabbricerie e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare loro empimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.
Con la massima osservanza
DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovechio Udine (4)

QUATTORDICI ANNI
di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.
Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitura di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non temono alcuna concorrenza.

(N. 1)
Il Preferibile
Letto raccomandabile per la modestia del prezzo. Solo fusto L. 15,50. Con elastico a 20 molle L. 24,50. Con materasso a guancialetti di arto vegetale L. 58,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)
L'economico
LETTA DI PRIVILEGIO
R. MANGONI
Se ne smontano in breve parecchie migliaia; molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minore spesa, perché è costruito tutto in un pezzo solo, mentre l'occhio nella figura due. — Solo fusto L. 45. — Con elastico L. 75. — Con elastico, materasso a due guancialetti L. 95. Della larghezza di metri 1,50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)
La Comfortabile
La comodità che se ne vendettero nel regno ed all'estero prova non incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poiché di giorno serve come ottomano, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0,95 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.
Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 % del prezzo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevimento della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stagione a cui desiderano diavvi colarla. — **ballaggio accuratissimo fatto gratis.**
Cataloghi gratis a richiesta.
Le domande devono essere intestate esclusivamente alla **Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI**, Corso S. Celso N. 9, Milano.

ELIXIR di SALUTE
POTENTE RISTORO, ANTIMIASMATICO, TONICO DIGESTIVO, ANTINERVOSO
SPECIALITÀ IGIENICA
DI
PIETRO RUFFINI
DISTILLATORE - LIQUORISTA
Stabilimento di produzione — **FIRENZE** — Amministrazione e deposito
Via Ripoli N. 77. — Via del Mercatino N. 2.
Questo ritrovato è un accordo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo spessamento e dalla distillazione e di varie sostanze non appartenenti al Regno minerale, ed ottenuti con vari Processi chimici già consigliati da valenti autori, e italiani che stranieri.
Sue proprietà fisiologiche e modo di usarlo:
Rialza le forze nervo-muscolari, eccita scaturamente lo spirito, ed alcuni poco la circolazione sanguigna. È tonico per eccellenza. Può adoperarsi utilmente in tutti quei casi di debolezza, di impotenza e di atonia dello stomaco, e soprattutto come preservativo contro le febbri miasmatiche. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in luoghi bassi e palustri ai quali fastidio ha piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buona digestione e non incorrere nel pericolo della febbre intermitte.
Può pure impiegarsi con vantaggio nel tifo, nelle febbri putride e nella malaria, quando occorre rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dosi fino a quattro cucchiaini al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto dalle sue proprietà tonico-anestetiche per la debolezza di stomaco, basta per avvalorare la facilità degli organi digerenti in stato d'atonia, far d'ogni prendere una sola cucchiainata dopo, e prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e per non adulti ridurrà la dose alla metà, e si usino a dose d'acqua.
Si è schietto e diluito con acqua l'Elisir della Salute, è sempre una bibita piacevole e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il pernicioso. Assenza di vari altri nocivi e nocessari liquori.

COMANO
NEL TRENTINO
Antiche Terme, bagni e bibita.
Col 1.º maggio venne aperto lo Stabilimento di Comano. L'acqua alcalina bromo-jodica Comano portatissima come bagno nella malattia della pelle lepra ribelle, e degli occhi, usata come bibita, giova nelle malattie del bronchio, di ventricolo e della vescica, tosse croniche, ecc.
Lo stabilimento di Comano, che venne riaperto e restaurato dal sottoscritto, è posto nell'amenissima valle delle Giudicarie a dista Km. 28 dalle stazioni di Trento e Riva con triple comunicazioni giornaliera.
Bozza, telegrafo, farmacia e medico.
Vianini Valeriano.
Carta profumatrice balsamica
Corregge l'aria degli appartamenti, serve a dar un buon odore e preservare la lingerie dal tarlo. La busta contiene 26 fogli L. 0,80. — Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**

URBANI e MARTINUZZI
GIÀ STUFFERI
— UDINE —
PIAZZA S. GIACOMO
Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta
broccati con oro e senza,
galloni, frangie fiocchi oro argento e seta
e qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri per Vestiti da Proto

REMONTOIRS
DIogene
Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con duratura di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzioni che va unito ad ogni remontoir.
I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 23 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **LUIGI GROSSI** in **Mercatovechio 13, Udine**.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
EGATO DI MERLUZZO
CON
Iposofiti di Calcio e Soda.
È tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Olio Grasso di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.
Quarisco la Tisi.
Quarisco l'Anemia.
Quarisco la debolezza generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco il Reumatismo.
Quarisco la Tosse e l'Astma.
Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.
È prescritta dai medici, è di facile e sapore gradevole di facile digestione, e sopporta i più delicati stomaci.
Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK
In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e a la mezza e dai grossisti Sig. A. Mangoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villini & C. Udine e Trieste.



ACQUA
DELL'EGATO DI MERLUZZO
È tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Olio Grasso di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.
Quarisco la Tisi.
Quarisco l'Anemia.
Quarisco la debolezza generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco il Reumatismo.
Quarisco la Tosse e l'Astma.
Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.
È prescritta dai medici, è di facile e sapore gradevole di facile digestione, e sopporta i più delicati stomaci.
Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK
In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e a la mezza e dai grossisti Sig. A. Mangoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villini & C. Udine e Trieste.

ACQUA
DELL'EGATO DI MERLUZZO
È tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Olio Grasso di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.
Quarisco la Tisi.
Quarisco l'Anemia.
Quarisco la debolezza generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco il Reumatismo.
Quarisco la Tosse e l'Astma.
Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.
È prescritta dai medici, è di facile e sapore gradevole di facile digestione, e sopporta i più delicati stomaci.
Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK
In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e a la mezza e dai grossisti Sig. A. Mangoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villini & C. Udine e Trieste.

LAGRIME DI CHINA
tonico ricostituente digestivo
preparato dal chimico-farmacista **LUIGI DAL NEGRO - Nimis**
Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come bruciore allo stomaco capogiri, e quindi maggior debolezza.
Dose: Agli adulti 4 cucchiaini da tavola al giorno a distanza eguali — ai fanciulli la metà. Lire 1 la bottiglia.
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** (via della Posta, 16) — in Nimis (Friuli) presso il preparatore.

Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO
Via della Posta, n. 16
Tip. Patronato Udine